

SAC SALENTO DI MARE E DI PIETRE
PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ALLESTIMENTO E GESTIONE DI
BENI CULTURALI DEL SAC SALENTO DI MARE E DI PIETRE PER LA CREAZIONE DI SPAZI PER
L’APPRENDIMENTO INNOVATIVO

DISCIPLINARE DI GARA

LOCALIZZAZIONE:

- 1. BIBLIOMEDIATECA DI ALLISTE,**
- 2. BIBLIOTECA DI ARADEO**
- 3. PALAZZO SANTALOJA DI MELISSANO**
- 4. PALAZZO D’IPPOLITO DI RACALE**
- 5. PALAZZO DUCALE DI SECLI’**
- 6. PALAZZO MARCHESALE DI TAVIANO**
- 7. BIBLIOTECA E MUSEO DELLA RADIO DI TUGLIE**

IMPORTO : € 324.000,00 / frazionati in 7 lotti funzionali così suddivisi, oltre IVA:

- 1. BIBLIOMEDIATECA DI ALLISTE € 40.000,00 CIG [6381586B5A]**
- 2. BIBLIOTECA DI ARADEO € 40.000,00 CIG [6381591F79]**
- 3. PALAZZO SANTALOJA DI MELISSANO € 40.000,00 CIG [6381609E54]**
- 4. PALAZZO D’IPPOLITO DI RACALE € 44.000,00 (di cui € 4.000,00 assegnati dal GAL SERRE SALENTINE) CIG [638161534B]**
- 5. PALAZZO DUCALE DI SECLI’ € 40.000,00 CIG [638162076A]**
- 6. PALAZZO MARCHESALE DI TAVIANO € 40.000,00 CIG [63816239E3]**
- 7. BIBLIOTECA E MUSEO DELLA RADIO DI TUGLIE € 80.000,00 CIG [63816006E9]**

Si fa presente che ciascun soggetto non potrà concorrere per più di un lotto funzionale, né in forma singola né associata.

NORME DI GARA

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e delle associazioni, società cooperative, cooperative sociali ed enti che ai sensi della normativa civilistica, fiscale, ecc. vigente abbiano la capacità giuridica di fornire servizi per conto terzi ed in particolare di essere affidatari del servizio oggetto di appalto. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso decreto legislativo n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47, del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso decreto.

Le imprese per essere ammesse alla gara devono essere in possesso, dei seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura per attività conformi a quelle oggetto della gara; [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

b) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. Mod. ed int.; [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

c) essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili; [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

d) rispetto di tutte le norme di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, con soddisfazione di tutti gli adempimenti obbligatori per legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci. [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

Le Associazioni anche ONLUS, le cooperative sociali, le società cooperative per essere ammessi alla gara devono essere in possesso, dei seguenti requisiti minimi:

a) avere la capacità giuridica di fornire servizi per conto terzi ed in particolare di essere affidatari del servizio oggetto di appalto, ai sensi della normativa civilistica, fiscale, ecc. e devono essere costituite nel rispetto della normativa vigente in materia. In particolare dovranno essere in possesso di partita IVA e se ONLUS, dimostrare la possibilità di esercitare attività economiche attraverso iscrizione al registro REA della Camera di Commercio.

L'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione od Ente, devono essere formalizzate almeno con scrittura privata registrata; [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

b) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. Mod. ed int in quanto compatibili; [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

c) essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili; [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento]

d) rispetto di tutte le norme di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, con soddisfazione di tutti gli adempimenti obbligatori per legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci. [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento].

Ai sensi della normativa vigente sussistono per tutti i concorrenti i seguenti divieti:

1. Partecipazione alla gara di un concorrente singolo o consorzio in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero sia in forma individuale che in raggruppamento (art. 37 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006); in tal caso, si procederà alla esclusione sia dei raggruppamenti che della impresa singola o consorzio;
2. Partecipazione alla gara di un consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) e di consorziati per i quali il consorzio concorre, in tal caso si procederà alla esclusione del consorzio e dei consorziati per i quali il consorzio concorre.
3. Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) non possono partecipare alla medesima procedura di affidamento concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In presenza di tale condizione si procederà all'esclusione di entrambe.

4. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale condizione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i concorrenti che si trovano in dette condizioni.

Le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.lgs n. 163/2006, è vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 9 citato comporta l'annullamento della aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

B) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di selezione dell'aggiudicatario della presente gara è la procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 55 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83, del medesimo decreto legislativo.

In applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di questa Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando, in tal caso, adeguatamente il provvedimento.

In particolare sarà in facoltà dell'Ente non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora le proposte pervenute siano giudicate insoddisfacenti e/o inadeguate.

C) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno fare pervenire all'indirizzo Comune di Sannicola - Piazza della Repubblica n. 3 – 73017 Sannicola (LE), direttamente a mano, durante l'orario di apertura al pubblico o tramite il servizio postale o mediante corriere, non più tardi delle ORE 12,00 DEL GIORNO 05.10.2015 una busta, debitamente chiusa, con l'ESATTA INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL MITTENTE, L'INDIRIZZO, LA PEC, IL NUMERO DI TELEFONO E DI FAX, e con la seguente scritta: "PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ALLESTIMENTO E GESTIONE DI BENI CULTURALI DEL SAC SALENTO DI MARE E DI PIETRE PER LA CREAZIONE DI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO INNOVATIVO. **LOTTO N. _____**".

Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, è da considerarsi perentorio, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale ma quella di arrivo all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Non si darà pertanto corso al plico che non sia pervenuto ENTRO IL GIORNO E L'ORA FISSATI QUALE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE o sul quale non sia stato riportato l'oggetto dell'appalto e l'indicazione dell'impresa mittente.

Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

D) DOCUMENTI DA PRESENTARE

La busta chiusa e sigillata sui lembi che i soggetti interessati a partecipare dovrà far pervenire entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra dovrà contenere, a pena di esclusione, N. 3 buste anch'esse chiuse e sigillate sui lembi.

Sul frontespizio di ciascuna busta, dovrà essere chiaramente indicato il contenuto e precisamente:

- **busta N. 1 : documentazione amministrativa**

- **busta N. 2 : offerta tecnica**

- **busta N. 3 : offerta economica.**

Le tre buste dovranno contenere rispettivamente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **BUSTA N.1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella busta n. 1 devono essere contenuti:

1a. PER LE ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE ED ENTI CHE AI SENSI DELLA NORMATIVA CIVILISTICA, FISCALE, ECC. VIGENTE HANNO LA CAPACITÀ GIURIDICA DI FORNIRE SERVIZI PER CONTO TERZI ED IN PARTICOLARE DI ESSERE AFFIDATARI DEL SERVIZIO OGGETTO DI APPALTO:

1) ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE O SOCIETÀ' O ENTE (IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE)

2) STATUTO VIGENTE DELL'ASSOCIAZIONE O SOCIETÀ' O ENTE (IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE);

3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ' COOPERATIVE ISTITUITO CON DM 23.06.2004, ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI, AL REGISTRO REA DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER LE ONLUS

CHE SVOLGONO ATTIVITA' ANCHE DI NATURA COMMERCIALE (IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA AI SENSI DI LEGGE);

4) UNA DICHIARAZIONE, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), **che potrà essere resa utilizzando il modello allegato A** alle presenti norme **compilato in ogni sua parte**, sottoscritto dal legale rappresentante, con la quale il concorrente, anche in relazione a quanto previsto nel capitolato speciale d'oneri, attesta:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Avvertenza: questa dichiarazione deve essere riferita agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati nell'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Avvertenza: questa dichiarazione deve essere riferita agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

Questa dichiarazione deve essere riferita, inoltre, ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Detta dimostrazione dovrà essere resa a mezzo autocertificazione dell'elenco degli atti e misure di dissociazione adottati dal concorrente con i relativi estremi identificativi.

N.B. - Se gli elementi di cui ai punti b, c, non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, e che nulla risulta dai dati in possesso dell'osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara, dichiara inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) l'inesistenza, a carico del concorrente, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione: italiana e/o Stato in cui sono stabiliti;

l)– l.1 che il concorrente, in quanto soggetto, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68;

o in alternativa

l..2. che il concorrente, non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68;

o in alternativa

l. 3 che il concorrente, non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68, avendo alle dipendenze un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett c), del D.Lgs. 08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ,compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del DL 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4.08.2006, n. 248;

m-ter) di non trovarsi - per ciascuno dei soggetti di cui alla precedente lettera b) - in nessuna delle situazioni di cui all'art.38 lettera m-ter del D.Lgs.n.163/ 2006 : “.....che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 C.P. aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio..”.

m-quater):

m-quater.1 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

m-quater.2 di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione rispetto ad un

altro partecipante; tale dichiarazione deve essere corredata, dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

n)- n.1 che a proprio carico risultano le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

n.2 che a proprio carico non risultano emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

o) di aver preso piena e integrale conoscenza del Bando, del Disciplinare di gara, del Capitolato speciale d'oneri e di accettarne in modo pieno ed incondizionato tutte le condizioni senza riserva alcuna;

p) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, nonché di ritenere lo stesso eseguibile, il capitolato speciale d'oneri nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata;

q) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione del servizio nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti;

r) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento di servizi, previste dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone testualmente: " È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti."

s) il nominativo, i dati anagrafici e la residenza delle persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente la Società od Associazione od Ente con l'indicazione del relativo provvedimento di nomina;

t) di applicare integralmente ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale ed integrativo di lavoro;

u) di applicare agli associati, anche volontari, eventualmente impegnati nelle attività, le condizioni previste dalla legislazione in materia;

v) di essere in regola con i versamenti contributivi di cui all'art. 2, comma, 1 della legge n. 266 del 22.11.2002;

z) di aver adempiuto all'interno della propria associazione agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, "ove previsto" designati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

aa)-aa.1 - di non essersi avvalsi di piani di emersione di cui alla legge 383 del 18.10.2001;

ovvero

aa. 2 -di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

bb) se trattasi di concorrente in cui uno o più Legali Rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altra/e Società/Associazione/Ente, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco

degli altri soggetti in cui i Legali Rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuno l'esatta ragione sociale;

- se trattasi di concorrente in cui nessuno dei Legali Rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altra/e Società/Associazione/Ente dovrà essere testualmente dichiarato, a pena di esclusione, quanto segue: "Si dichiara che nessuno dei Legali Rappresentanti di questa Società/Associazione/Ente riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre Società/Associazione/Ente".

cc) - di essere disposto ad iniziare il servizio, in pendenza della formalizzazione del contratto o scrittura privata regolante i rapporti con la Stazione Appaltante;

dd) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti: tutti i concorrenti devono produrre la dichiarazione .

1b: PER LE IMPRESE:

1b.1) UNA DICHIARAZIONE, in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), **che potrà essere resa utilizzando il modello allegato alle presenti norme che dovrà essere compilato in ogni sua parte (Allegato A)**, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa, anche in relazione a quanto previsto nel capitolato speciale d'oneri, attesta:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Avvertenza: questa dichiarazione deve essere riferita al titolare, se si tratta di impresa individuale; ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati nell'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Avvertenza: questa dichiarazione deve essere riferita al titolare, se si tratta di impresa individuale; ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società;

Questa dichiarazione deve essere riferita, inoltre, ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178

del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale [Detta dimostrazione dovrà essere resa a mezzo autocertificazione dell'elenco degli atti e misure di dissociazione adottati dall'impresa con i relativi estremi identificativi];

N.B. - Se gli elementi di cui ai punti b, c, non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, e che nulla risulta dai dati in possesso dell'osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara, dichiara inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti e che nulla risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione: italiana e/o Stato in cui sono stabiliti;

l)– l.1 che l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68;

o in alternativa

l..2. che l'impresa, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

o in alternativa

l. 3 che l'impresa, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68 , avendo alle dipendenze un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett c), del D.Lgs. 08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ,compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del DL 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4.08.2006, n. 248;

m-ter) di non trovarsi - per ciascuno dei soggetti di cui alla precedente lettera b) - in nessuna delle situazioni di cui all'art.38 lettera m-ter del D.Lgs.n.163/ 2006 : “.....che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur

essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 C.P. aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio..”.

m-quater):

m-quater.1 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

m-quater.2 di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione rispetto ad un altro partecipante; tale dichiarazione deve essere corredata,dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

n)– n.1 che a proprio carico risultano le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

n.2 che a proprio carico non risultano emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

o) di aver preso piena e integrale conoscenza del Bando, del Disciplinare di gara, del Capitolato speciale d'oneri e di accettarne in modo pieno ed incondizionato tutte le condizioni senza riserva alcuna;

p) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, nonché di ritenere lo stesso eseguibile, il capitolato speciale d'oneri nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata;

q) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione del servizio nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti;

r) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento di servizi, previste dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone testualmente: “ È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.”

s) che la ditta risulta iscritta al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa e relativo codice.

Avvertenza: Se trattasi di impresa individuale la presente dichiarazione deve contenere: i nominativi del titolare, di eventuali altre persone munite di poteri di rappresentanza ; se si tratta di Società in nome collettivo deve contenere: i nominativi: di tutti i soci, se si tratta di Società in accomandita semplice, deve contenere: i nominativi di tutti i soci accomandatari; per tutti gli altri tipi di società deve contenere: i nominativi degli Amministratori munite dei poteri di rappresentanza.

t) di essere in possesso (per ciascuno dei soggetti indicati alla “Avvertenza” di cui al punto t) della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all’Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

u) - u.1 di aver adempiuto all’interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, “ove previsto” designati ai sensi del D.Lgs. n. 626/94 e che l’impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative :

INPS: sede di , matricola n.....,

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

INAIL: sede di , matricola n.....,

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

- u2 - i contratti collettivi alla cui applicazione è tenuta l’impresa, indicando la categoria di riferimento e la data del contratto in vigore;

v) di essere in regola con i versamenti contributivi di cui all’art. 2, comma, 1 della legge n. 266 del 22.11.2002;

z)-z.1 - di non essersi avvalsi di piani di emersione di cui alla legge 383 del 18.10.2001;

ovvero

z. 2 -di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 18.10.2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

aa) - per le sole Cooperative o Consorzi di cui all’art. 34, comma 1 lett.b) del D.Lgs n. 163/2006 dichiarazione:

aa.1 di iscrizione nell’ Albo presso la competente Camera di Commercio;

aa.2 di iscrizione nell’Albo Nazionale degli Enti Cooperativi (ai sensi del D.lgs n. 220/2002);

bb) - per i soli consorzi di cui all’art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs n. 163/2006: dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio , questi ultimi dovranno indicare a loro volta le imprese consorziate per le quali concorrono.

cc) - per i soli gruppi europei di interesse economico: che il gruppo è iscritto al registro delle imprese ex art. 3 del D.Lgs. 23.07.1991, n. 240;

dd) se trattasi di impresa in cui uno o più Legali Rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco delle altre imprese in cui i Legali Rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale;

- se trattasi di impresa in cui nessuno dei Legali Rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese dovrà essere testualmente dichiarato, a pena di esclusione, quanto segue: "Si dichiara che nessuno dei Legali Rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese".

ee) - di essere disposto ad iniziare il servizio, in pendenza della formalizzazione del contratto o della scrittura privata che regola i rapporti con la stazione Appaltante;

ff) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Si precisa che il concorrente può presentare, in luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui al punto 1), i relativi certificati originali o in copia autentica.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti: tutti i concorrenti devono produrre la dichiarazione .

2) 2.1. CONSORZI:

a)- i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 163/2006 come vigente, dovranno presentare un elenco completo ed aggiornato dei consorzi e delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, indicazione ai fini dell'applicazione dell'art. 37, comma 7 del citato D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

b) - i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 163/2006 come vigente, dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio , questi ultimi dovranno indicare a loro volta le imprese consorziate per le quali concorrono (vedi paragrafo D) busta n. 1, punto 1b) "Dichiarazione" – lettera bb).

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), devono presentare tutta la documentazione richiesta e la dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n. 1, punto 1b);

I consorziati, relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 163/2006 dichiarano di concorrere, devono presentare la dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n. 1, punto 1b).

2.2 CONCORRENTI RIUNITI O CHE INTENDONO RIUNIRSI:

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, pertanto, l'atto costitutivo del raggruppamento (per i concorrenti riuniti) e l'impegno a costituirsi (per i concorrenti che intendono riunirsi) dovranno contenere:

- l'indicazione della percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

- il tipo di raggruppamento stesso che intendono costituire

PER I CONCORRENTI RIUNITI:

- Il concorrente Capogruppo deve presentare tutta la documentazione richiesta e la dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n. 1, punto 1a 4) o 1b;

- ciascuno dei concorrenti Mandanti dovrà presentare la dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n. 1, punto 1a 4) o 1b.

Il concorrente capogruppo deve inoltre presentare:

a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito e irrevocabile conferitole dal concorrente/i mandante/i, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 95 del DPR 554/99;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata).

Qualora il mandato e la procura di cui sopra siano conferiti con un unico atto, lo stesso deve essere redatto, a pena di esclusione, nella forma dell'atto pubblico.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società Capogruppo deve essere conferito prima della presentazione dell'offerta e contenere, altresì, le indicazioni sopra riportate (percentuale corrispondente alla quota di partecipazione, tipo di raggruppamento).

PER I CONCORRENTI CHE INTENDONO RIUNIRSI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 163/2006 :

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti. Gli stessi concorrenti devono altresì allegare apposita dichiarazione sottoscritta, con la quale si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come capogruppo, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (come previsto nell'ultima pagina del modello della dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n. 1, punto 1)

La dichiarazione deve contenere, altresì, le indicazioni sopra riportate (percentuale corrispondente alla quota di partecipazione, tipo di raggruppamento che intendono costituire) Il concorrente indicato come capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e la dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n.1, punto 1); gli altri concorrenti dovranno presentare la dichiarazione di cui al paragrafo D) busta n. 1 punto 1), oltre alla dichiarazione congiunta di cui sopra.

La busta 1 dovrà altresì contenere, a pena di esclusione, :

- **la cauzione provvisoria**

A garanzia della regolare sottoscrizione del contratto di affidamento, ovvero a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al **2% (due percento)** dell'importo posto a base di gara indicato, sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso, la garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante;

- una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, da un'ideale dichiarazione rilasciata da un fideiussore che si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nei termini cui all'Art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il Soggetto Partecipante risultasse aggiudicatario.

- **l'attestazione rilasciata** dall'incaricato dell'Ente interessato, di presa visione dei luoghi interessati dai servizi offerti;

Il sopralluogo è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, e dovrà essere effettuato nei termini fissati dall'Ente Capofila, previo appuntamento telefonico con i responsabili degli Uffici Tecnici dei comuni proprietari, almeno sette giorni prima della data richiesta.

L'incaricato dal soggetto giuridico concorrente dovrà presentarsi munito di copia fotostatica del certificato della Camera di Commercio o documentazione affine, da cui si evinca il nominativo del rappresentante legale e/o del direttore tecnico. Qualora l'incaricato dal soggetto giuridico concorrente non sia il rappresentante legale o il direttore tecnico, dovrà presentarsi munito di apposita delega rilasciata su carta intestata del soggetto giuridico, sottoscritta dal suo legale rappresentante, del quale andrà allegata copia fotostatica di un documento di identità (oltre a copia del certificato di cui sopra).

A sopralluogo avvenuto, l'incaricato comunale rilascerà la relativa attestazione in unico originale che dovrà essere unito agli altri documenti richiesti per partecipare alla gara.

- **BUSTA N. 2: OFFERTA TECNICA**

Questa busta interna, debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, dovrà recare la dicitura "BUSTA N. 2: OFFERTA TECNICA" e contenere tutti i documenti relativi all'offerta tecnica soggetti a valutazione, relativa al lotto per il quale si intende partecipare:

1. una relazione tecnica (offerta progettuale) chiara ed esaustiva, composta da non più di 30 pagine in formato A4, che illustri caratteristiche e specificità del progetto e della fornitura proposta. La relazione dovrà attenersi ai criteri di aggiudicazione e valutazione delle offerte, utili alla valutazione tecnico-qualitativa della proposta. La rispondenza ad ogni criterio dovrà essere trattata in specifico paragrafo, ed essere argomentata con una ampie descrizioni dei servizi offerti. **In particolare la relazione dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, contenere i seguenti paragrafi:**

- A) La descrizione del servizio culturale per l'apprendimento innovativo da inserire nel bene culturale scelto per la partecipazione alla gara e la sua aderenza alla specificità dello stesso bene.
- B) La descrizione dell'allestimento degli spazi assegnati con l'indicazione della tipologia di spazio o spazi scelti tra quelli descritti in capitolato:
 - **Lo spazio di confine** (attività ludico-ricreative, laboratoriali, di ristoro)
 - **Lo spazio dell'accoglienza e dell'informazione** (front office, informazioni, prenotazioni)
 - **Lo spazio del silenzio** (lettura, consultazione, studio individuale)
 - **Lo spazio dell'incontro e dello scambio** (attività laboratoriali e di gruppo, seminari, esposizioni, eventi)
 - **Lo spazio dell'ascolto e dell'interazione** (attività di self-presentation individuali e collettive, luogo della raccolta materiali, produzione ed elaborazione del racconto)
- C) La rispondenza dell'offerta ai risultati dei laboratori di allestimento partecipato allegati al capitolato di gara.
- D) Il programma di affiancamento all'Ente Locale per l'avviamento del servizio culturale innovativo;
- E) Il programma della estensione degli orari di apertura e fruizione dei beni culturali oggetto della gara nella misura minima del 30% in più rispetto agli ordinari orari di apertura previsti dalle Locali Amministrazioni (giorni e orari settimanali con un minimo di 2 giorni a settimana di cui uno in orario pomeridiano);
- F) L'indicazione di eventuali attività laboratoriali aggiuntive proposte all'interno dei locali allestiti, utilizzando le

attrezzature presenti, e dichiarazione del costo al pubblico delle stesse.

- G) Nel solo caso di Palazzo D'Ippolito di Racale, programma per la gestione per cinque anni a partire dall'aggiudicazione, del Museo Laboratorio dell'Emigrazione delle Serre Salentine realizzato dal GAL SERRE SALENTINE, in conformità al regolamento redatto dal GAL ed allegato al capitolato; il programma dovrà contenere il prezzo al pubblico per l'ingresso al museo e per partecipazione ad attività laboratoriali e servizi aggiuntivi all'interno dello stesso.

2. Elaborati grafici – disegni tecnici, render, foto, che descrivano compiutamente l'allestimento proposto, integrate con le schede tecniche di arredi e attrezzature acquistate sul mercato.

3. Descrizione e curriculum vitae dei soggetti giuridici proponenti con specifico riferimento alla esperienza professionale nei settori oggetto del bando e della proposta presentata. **Nel caso di compagini partenariali, è importante allegare il modello organizzativo del gruppo di lavoro, specificando i ruoli di ciascun componente e mettendo in evidenza la complementarietà degli apporti dei singoli partner.**

4. Dichiarazione di impegno a firma del legale rappresentante, in caso di proposte di attività a pagamento, all'assunzione delle spese di pulizia dei locali, delle spese generali delle attività e di presentazione prima dell'inizio delle stesse una idonea polizza per eventuali danni a cose e persone derivanti dalle suddette attività. Nel caso di Palazzo D'Ippolito la dichiarazione dovrà contenere inoltre l'impegno a stipulare idonea assicurazione per il furto delle attrezzature del museo che verranno affidate a seguito della gara.

5. Il formato digitale dell'offerta tecnica in pdf, inserita all'interno di una cartella denominata "Nomelotto_NomeAzienda_OffertaTecnica", insieme agli allegati digitali (grafici e tecnici) a supporto della relazione tecnica.

NB. Le descrizioni generiche, le schede non esaustive e le risposte non pertinenti e non quantificate (nel caso si richieda la quantificazione di un indicatore) ai criteri di valutazione non saranno valutate e corrisponderanno ad un punteggio pari a zero nel corrispondente criterio.

L'offerta tecnica , dovrà rispettare le prescrizioni e i contenuti minimi prestazionali indicati nel Capitolato.

- **BUSTA N. 3: OFFERTA ECONOMICA**

Nella busta n. 3 deve essere contenuta l'OFFERTA ECONOMICA, quale istanza di partecipazione **su modello allegato B al disciplinare**, in lingua italiana, redatta in carta legale o resa legale con apposizione del bollo, consistente nell'indicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo del servizio posto a base di gara espresso sia in cifre che in lettere, timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa concorrente o dal legale rappresentante della società od Associazione od Ente o ente cooperativo concorrenti.

In caso di discordanza fra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

In caso di mancanza della prescritta sottoscrizione da parte del titolare dell'impresa o del legale rappresentante si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti. **Nell'offerta devono, inoltre, essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti.**

Il prezzo finale, conseguente al ribasso offerto in sede di gara, dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri, inclusi trasporto, imballaggio e sbalaggio, custodia fino al termine dell'allestimento dei locali, assemblaggio delle forniture smontabili, posa in opera e quant'altro necessario a consentire l'uso del materiale acquistato in condizioni di ergonomia, comfort e sicurezza. Il prezzo dovrà essere, altresì, comprensivo del avvio a recupero degli eventuali imballaggi, in conformità alla normativa vigente.

Nella formulazione dell'offerta economica, l'impresa dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulle forniture e sui servizi e quindi sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dalla stessa impresa remunerativo, avendo particolare considerazione del rispetto del costo del lavoro e della sicurezza.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte in aumento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rimodulare i servizi offerti, limitatamente agli elementi già inclusi all'interno dell'offerta in una misura massima del 20% rispetto all'offerta, in coerenza con i prezzi unitari e nel rispetto del tetto massimo proposto, al fine di una migliore rispondenza alle specifiche esigenze funzionali dell'offerta complessiva.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni delle norme di gara e del capitolato da parte delle ditte concorrenti.

E) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Nella prima seduta, riservata, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà alla ammissione dei concorrenti, previa verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta 1 indicata al paragrafo D) delle presenti norme, quindi, nella stessa seduta o in altra pubblica all'apertura delle offerte tecniche contenute nella busta 2 e successivamente in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice, esaminerà le offerte tecniche e provvederà all'assegnazione dei punteggi secondo quanto indicato al successivo paragrafo F "Metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche"; quindi procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste 3 contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio alle offerte economiche stesse, secondo quanto indicato al successivo paragrafo F) "metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche".

Quindi la Commissione a seguito dell'attribuzione dei punteggi, formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto.

La valutazione delle offerte verrà effettuata in maniera separata per i lotti che compongono la gara.

Nel caso in cui alcune offerte economiche, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse troverà applicazione la disciplina dettata dall'articolo 86, commi 3, 3bis ed artt. seguenti del Dlgs. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Al termine delle operazioni di gara l'Amministrazione comunale procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio, l'esibizione di tutta la documentazione probatoria, eventualmente non ancora esibita, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara relativamente al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti e, nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla segnalazione all'Autorità dei Contratti Pubblici Lavori, Servizi e Forniture.

Ai fini del rispetto del termine di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto, tutte le informazioni relative agli esiti di gara (l'aggiudicazione, l'elenco delle offerte presentate e di quelle ammesse alla gara, i ribassi offerti e le eventuali esclusioni) saranno pubblicate, e quindi liberamente consultabili, all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante.

F) METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice procederà, sulla base della documentazione contenuta nelle buste N. 2" Offerta tecnica" e N. 3" Offerta economica", ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi e punteggi:

1) QUALITÀ DEL SERVIZIO: (MAX PUNTI 90) così suddivisi:

A.1 - Qualità del progetto max 85 punti

- Qualità ed innovatività del servizio per l'apprendimento innovativo scelto e aderenza alla specificità del bene culturale in cui inserirlo: **max 10 punti.**
- Rispondenza dell'offerta ai risultati dei laboratori di allestimento partecipato allegati al capitolato di gara: **max 15 punti**
- Qualità dell'allestimento proposto in relazione all'organizzazione ed armonizzazione degli arredi già esistenti e di quelli offerti: **max 20 punti, di cui 8 da assegnare esclusivamente alle proposte contenenti soluzioni basate sul riciclo di beni in disuso e attrezzature o arredi dotati di certificazioni ambientali.**
- Qualità del programma di affiancamento all'Ente Locale per l'avviamento del servizio culturale innovativo : **max 10 punti**
- Programma ed estensione degli orari di apertura e fruizione dei beni culturali oggetto della gara: **max 10 punti;**
- **Per tutti i beni culturali tranne Palazzo d'Ippolito di Racale** la qualità delle eventuali attività laboratoriali aggiuntive proposte all'interno dei locali allestiti: **max 10 punti**
- **Nel solo caso di Palazzo D'Ippolito di Racale**, qualità del programma per la gestione del Museo Laboratorio dell'Emigrazione delle Serre Salentine realizzato dal GAL SERRE SALENTINE: **max 10 punti**
- **Capacità delle attività proposte di concorrere al racconto del mare e delle pietre del SAC:** **max 5 punti**
- Offerte migliorative per l'incremento della funzionalità del bene culturale scelto in relazione ai servizi culturali innovativi da svolgere all'interno : **max 5 punti**

A.2 - Composizione e competenza del team: max 5 punti

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento sopraindicato, nei limiti del punteggio massimo attribuibile.

In caso di mancata proposta su uno o più elementi concernenti la qualità del servizio non saranno attribuiti i relativi punteggi relativi agli elementi. Nel caso in cui alcune delle proposte migliorative/integrative presentate dall'offerente siano state valutate dalla commissione, peggiorative o comunque non migliorative e quindi non accettabili, non si procederà all'esclusione dell'offerente, ma ne verrà tenuto debitamente conto nell'assegnazione dei vari punteggi e, in caso di aggiudicazione a tale offerente, lo

stesso dovrà eseguire il servizio, per quanto riguarda le proposte ritenute non ammissibili, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. La commissione comunque motiverà dettagliatamente in ordine alle proposte ritenute non accoglibili

a) Nell'attribuzione dei punteggi il criterio di valutazione è basato sui seguenti parametri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'offerta tecnica innanzi specificati:

eccellente:	100% dei punti max assegnabili
ottimo:	80% dei punti max assegnabili
buono:	60% dei punti max assegnabili
mediocre:	40% dei punti max assegnabili
sufficiente:	20% dei punti max assegnabili
non valutabile	0% dei punti max assegnabili

2) PREZZO (MAX PUNTI 10).

Il coefficiente 10 (punteggio massimo) sarà attribuito al concorrente che produrrà il prezzo più basso, inferiore a quello complessivo posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara.

Agli altri concorrenti si attribuiranno i punteggi mediante la seguente proporzione:

ribasso offerto : maggior ribasso offerto dai concorrenti x per punteggio massimo assegnabile

Il punteggio complessivamente attribuito ad ogni singola offerta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione.

La commissione giudicatrice assegnerà a suo insindacabile giudizio i punteggi ad ogni offerta secondo i predetti pesi.

G) OFFERTE ANOMALE

Offerte anormalmente basse: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara risultino attribuiti contemporaneamente:

- un punteggio relativo al prezzo sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
- la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi;

oppure appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

Se la Stazione appaltante, in relazione alla natura e alla qualità delle offerte rapportate all'esiguità dei ribassi sui prezzi o all'assoluta accettabilità di questi ultimi, ritiene che una o più offerte, seppure ricadenti nella fattispecie di cui alla precedente lettera c), punto c.1), non possano essere considerate anomale, può omettere motivatamente la richiesta di giustificazioni;

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida

H) GARANZIA DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia della regolare esecuzione del contratto e del rispetto degli impegni contrattuali assunti, il Soggetto Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, a favore dell'Amministrazione Aggiudicante.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante;
- una validità non inferiore alla durata del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui al precedente articolo da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli ultimi servizi affidati nell'ambito del contratto.

Inoltre, il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare idonee polizze assicurative, aventi durata pari all'intero periodo contrattuale, per la responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento delle attrezzature ed apparecchiature fisse e mobili, connesse alle attività esercitate, per importo di massimale non inferiore a € 100.000,00 di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, il Soggetto Aggiudicatario dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare l'Ente Capofila/Leader, e tutti i Comuni ed Enti titolari dei beni culturali ed ambientali in cui saranno realizzati i servizi da ogni tipo di responsabilità che ne dovesse derivare.

Nel caso di Palazzo D'Ippolito e per le attrezzature assegnate per il museo dell'Emigrante polizza a copertura di incendio, furto e atti vandalici.

Il Soggetto Aggiudicatario, infine, esonererà l'Amministrazione Aggiudicatrice da dette responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che, per tale motivo, dovesse essere presentata.

I) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione della commissione giudicatrice è provvisoria.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, provvede all'aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione del funzionario competente. Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il responsabile del procedimento potrà autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del codice, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, per garantire la piena realizzazione delle attività al 31.10.2015.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata da registrare in caso d'uso. Il rappresentante dell'impresa risultata aggiudicataria deve presentarsi, per la sottoscrizione della scrittura, nel termine che sarà comunicato dall'Amministrazione. Nell'occasione deve dare prova di aver effettuato la costituzione della garanzia cauzionale. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e i diritti relativi alla registrazione della scrittura privata in caso d'uso.

L'ente appaltante provvederà d'ufficio alla verifica del possesso degli altri requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara.

Nel caso l'aggiudicatario sia un raggruppamento di concorrenti dovranno essere prodotti, altresì, il mandato speciale con rappresentanza e la procura, con le forme e le modalità di cui all'art.37 del D.Lgs.163/2006. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di ordinare prestazioni in aumento o diminuzione fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo d'appalto, così come previsto dall'art. 11 del R.D. 2440/1923. Tali disposizioni verranno date dall'Ente Appaltante e la ditta appaltatrice sarà obbligata ad ottemperarvi. In caso di riduzione il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale riduzione a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione. Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del servizio.

In caso di aumento l'integrazione del corrispettivo sarà determinata previa individuazione dei servizi che dovranno essere eseguiti e al compenso orario già stabilito.

L'Ente Appaltante si riserva altresì la facoltà di modificare gli orari e le modalità di svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.

L) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.

Nel caso in cui l'esecuzione delle obbligazioni e prestazioni cui il Soggetto Aggiudicatario si impegna non corrispondano esattamente a quanto convenuto o comunque nel caso di esecuzione irregolare del servizio, l'Amministrazione Aggiudicatrice avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

In ogni caso, costituirà motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, l'inadempimento, anche di una soltanto delle obbligazioni, relative a:

- i. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- ii. la frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- iii. la perdita dei requisiti minimi previsti nel Disciplinare di Gara per l'affidamento del presente appalto;
- iv. il subappalto di qualsiasi parte delle prestazioni richieste per la realizzazione delle attività previste, non preventivamente autorizzato o comunque in difformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.
- v. la mancata esecuzione dell'allestimento entro 60 giorni dalla consegna degli spazi senza giustificato motivo.

L'Amministrazione Aggiudicatrice potrà, inoltre, recedere dal contratto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

La risoluzione del contratto di cui alle clausole risolutive succitate diventerà operativa a seguito di specifica comunicazione che l'Amministrazione Aggiudicatrice darà per iscritto al Soggetto Aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione Aggiudicatrice di rivalersi su eventuali crediti del Soggetto Aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata a titolo di cauzione definitiva.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione Aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno al Soggetto Aggiudicatario, con addebito ad essa di eventuali costi aggiuntivi sostenuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice rispetto a quanto previsto.

M) DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge della Regione Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 recante la "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare il Soggetto Aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ogni infrazione al suddetto obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L.R. Puglia n. 28/2006, così come disposto dal Regolamento Regionale n. 31 del 2009.

Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro precedentemente indicati vincolano il Soggetto Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutta la validità del contratto.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente articolo, anche se non espressamente indicate e citate.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Appaltante effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del soggetto aggiudicatario per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

N) SPESE A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il pagamento del corrispettivo d'appalto si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente. Esso comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale per i mezzi, le attrezzature, e gli impianti, qualsiasi onere espresso o non nel presente capitolato, inerente o conseguente ai servizi di che trattasi, le spese di pulizia dei locali, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura onde l'appaltatore non potrà chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi

Inoltre, ogni onere accessorio e qualunque altra spesa necessaria ad eseguire le prestazioni contrattuali, anche non opportunamente considerati nell'ambito dell'offerta, saranno a carico del Soggetto Aggiudicatario.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili), tutte incluse e nessuna esclusa, sono a carico del Soggetto Aggiudicatario.

O) LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 30 giorni dalla data di presentazione di fattura, redatta secondo le norme in vigore e comunque solo dopo l'accredito delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, secondo il seguente calendario:

il 20% al concreto inizio delle attività certificate dal RUP;
il 50% per i servizi effettuati e per i prodotti consegnati e positivamente collaudati corrispondenti al 50% degli obblighi contrattuali;
il 30% alla conclusione delle attività.

Il pagamento potrà essere effettuato solo dopo la presentazione e l'accettazione da parte del RUP di una relazione dettagliata e corredata di foto che descriva quanto realizzato.

Con il pagamento del corrispettivo pattuito si intendono ceduti all'Ente i diritti di utilizzazione di foto, disegni, testi didattici e scientifici e di quant'altro realizzato e/o posto in opera nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto. L'ultima rata verrà corrisposta dopo l'attestazione della regolarità dell'esecuzione del servizio (verifica di conformità) oggetto di gara ad opera del RUP .

L'appaltatore deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

P) ACQUISIZIONE IN DANNO

Nell'ipotesi di mancata attuazione dei servizi e forniture richiesti entro i tempi assegnati, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva il diritto di acquisire il servizio in danno del Soggetto Aggiudicatario inadempiente cui sarà applicata relativa penale, ricorrendo per l'affidamento dello stesso ad altro operatore individuato dall'Amministrazione con piena autonomia e discrezionalità.

Ove l'inadempimento sia tale da comportare la risoluzione del contratto, l'Amministrazione Aggiudicatrice ricorrerà allo scorrimento della graduatoria definita con la procedura di gara.

Q) D.LGS 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso gli uffici del Parco.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del citato Decreto n. 196/2003.

R) FORO COMPETENTE

Le controversie sorte a seguito della esecuzione del contratto sono di esclusiva competenza del Foro di Lecce. E' esclusa la competenza arbitrale.

S) AVVERTENZE

SI TENGA ALTRESÌ PRESENTE QUANTO SEGUE:

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare, prorogare, di revocare il bando di gara, nonché di non affidare il servizio per motivi di pubblico interesse.

la Commissione giudicatrice delle offerte, appositamente nominata, si riserva la facoltà nel corso dell'esame delle offerte di chiedere ai partecipanti chiarimenti e delucidazioni sui progetti presentati.

La Commissione giudicatrice, qualora sussistano adeguate motivazioni, potrà sospendere o interrompere la seduta di gara, adottando adeguate misure di custodia dei plichi, sino alla ripresa delle operazioni.

E' assolutamente vietato cedere a terzi, anche parzialmente, il servizio oggetto della concessione.

Tutti i termini disposti negli atti di gara sono da intendersi come perentori; Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposti negli atti di gara, sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 163/2006-